

56

Domenica 25 novembre 2007



ROMA

Libero

Intervista sul palco

«Il mio Jesus Christ portato in scena dai nuovi talenti»

Parla Fabrizio Angelini, regista e coreografo del celebre musical di Rice e Lloyd Webber. Da martedì al Brancaccio

MONICA ROSSI

Una delle opere rock più amate al mondo, "Jesus Christ Superstar", arriva nella Capitale. Da martedì prossimo debutterà al teatro Brancaccio il capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice. La versione italiana, curata dalla Compagnia della Rancia, è affidata al noto regista in veste anche di coreografo, Fabrizio Angelini, non nuovo ai grandi musical. Lo spettacolo, in cartellone fino al 16 dicembre, vedrà in scena oltre 20 interpreti insieme a 7 musicisti. Un'orchestra dal vivo che eseguirà canzoni indimenticabili come "Osanna", "Getsemani" e "Superstar".

Il cast è stato selezionato con grande cura dopo due audizioni, che hanno permesso di scoprire voci straordinarie...

«Sono quasi tutti artisti emergenti, molti di loro hanno lavorato già nel campo dello spettacolo, mentre alcuni sono al primo lavoro, come Valentina Gullace, che interpreta Maria Maddalena. Mentre con Edoardo Luttazzì, che recita il ruolo Giu-

da, avevamo già lavorato insieme. Il ruolo di Jesus è affidato invece a Simone Sibillano. Insomma, è un cast giovane ma di talento, in grado di trasmettere grandi emozioni al pubblico». Pensa che essere un artista emergente salva, in qualche modo, dal confronto con i protagonisti dell'opera prima?

«È normale che scatti il confronto con l'opera originale. Ma a volte, lo spettacolo è costruito intorno alla persona. Nel caso specifico, tutto il cast ha concorso a quella che è stata la mia

FINO AL 16 DICEMBRE

L'opera "Jesus Christ Superstar" sarà in scena da martedì fino al 16 dicembre al teatro Brancaccio di Roma.

idea dello spettacolo. E insieme a loro l'ho costruito».

Dall'ingresso a Gerusalemme fino al toccante quadro della crocifissione...

«La sfida che ho raccolto è quella di un'ambientazione lontana dalle atmosfere degli anni Set-



tanta. Gesù si ritrova a soffrire e morire ai giorni nostri, per trasmettere universali verità e grandi emozioni».

Come è stata l'esperienza di questo doppio ruolo: regista e coreografo insieme?

«Da diverso tempo faccio en-

trambe le cose. Come coreografo concepisco una regia che è tutta di movimento, quindi anche semplicemente andare da destra a sinistra ha un suo significato e una sua motivazione. È un cast prevalentemente di attori-cantanti. In realtà quello

che fanno in scena sono dei movimenti coreografici, non dei balletti nel senso canonico del termine. Anche in questo caso ho cercato di lavorare con loro, perché non essendo danzatori, non ho imposto dei passi».

Anche perché in quest'opera la musica fa la parte del leone?

«Infatti nelle audizioni la prima prova che ho richiesto è stato il canto, successivamente si faceva una prova generale di danza e improvvisazione. Sul modello americano, siamo andati in cerca soprattutto di alcune capacità interpretative perché i brani sono abbastanza impegnativi. Il nostro intento è stato proprio quello di privilegiare la parte vocale e la parte cantata. E in questo, tutti gli interpreti sono straordinari». Non resta che andarlo a vederlo.

TEATRO PARIOLI

"Due comici in paradiso" è l'ultima commedia di Biagio Izzo

Ma gli angeli custodi esistono? A rispondere in modo ironico a questa domanda è il nuovo spettacolo "Due comici in paradiso", in scena da martedì prossimo al teatro Parioli. Protagonista di questa divertente commedia è Biagio Izzo, diretto da Claudio Insegno.

In cartellone fino al 9 dicembre, "Due comici in paradiso" racconta la storia di un tutore celeste un po' strampalato. Qualche volta si

lascia andare all'alcool e combina qualche guaio. E così accade che Angelo Del Piano - professione sulla terra pianista, mentre in cielo è un angelo custode - porta in Paradiso Pino, con almeno 50 anni di anticipo.

Il malcapitato angelo scambia, durante un incidente d'auto, il destino di Pino con quello di Biagio, che era alla guida dell'auto e ne è uscito illeso. Dopo l'errore Angelo vorrebbe rimediare. Ma il Paradiso ha le sue incontrate stabili regole. Pino in vita faceva l'attore di teatro. Ammesso pure che si volesse dargli un'opportunità, magari facendolo esibire, lui che ha sempre lavorato con più attori, come farebbe a sostenere uno spettacolo da solo? L'angelo combina guai torna allora sulla terra. Scritto dallo stesso Izzo, insieme a Bruno Tabacchini e Mimmo Esposito, lo spettacolo si annuncia pieno di sorprese.

MON.RO.

VIA LUIGI TOSTI, 1 - ANGOLO VIA LATINA - ROMA
TEL: 06 78 34 85 94 - 06 78 38 46 50
WWW.CLIMAONLINEIMPIANTI.IT - INFO@CLIMAONLINEIMPIANTI.IT
CLIMATIZZATORI - CALDAIE - IMPIANTI AUTONOMI - PANNELLI SOLARI

CHIAMACI GRATIS digitando:
www.dymmy.it/climaonline



OFFERTISSIMA
IMPIANTO AUTONOMO
CALDAIA E OPERE MURARIE
DA 1.590 €

PAGAMENTI RATEALI MENSILI DA 20 €;
SENZA ANTICIPO, PRIMA RATA A 90 GIORNI;
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI;
RILASCIO CONFORMITÀ L. 46/90.

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

LA STAGIONE CHE DESIDERAVI SENZA ALCUNA SORPRESA

clim@online
IMPIANTI

CLIMATIZZATORI - CALDAIE - IMPIANTI AUTONOMI - PANNELLI SOLARI

SOLO 690€!

RISPARMIO DEL
55%
CON I CONTRIBUTI STATALI*

* sulle caldaie a condensazione, fino al 31 dicembre.

CALDAIA A GAS ARISTON CAMERA APERTA
MOD.ELETTRONICO - 24 KW - 20.000 Kcal/h - FINO A 100 MQ

E IN OMAGGIO
MANUTENZIONE E BOLLINO BLU PER IL PRIMO ANNO

CLIMAONLINE

LA STAGIONE CHE DESIDERAVI SENZA ALCUNA SORPRESA

ARISTON

JUNKERS

GENERAL

DAIKIN

Rinnai

GEMERGAS

SAMSUNG

FUJITSU

Carrier

LG

Mitsubishi

Yallant

Mitsubishi